

03/12/2013.

Province. Grazie all'accordo, tutelati i lavoratori.

Subito cabina di regia.

“Il protocollo d’intesa firmato il 19 novembre ha portato i primi risultati: il disegno di legge Delrio presentato ieri al Parlamento recepisce tutele e garanzie per i lavoratori di Province, Comuni e Città metropolitane”. Le federazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil commentano così l’impostazione del ddl di riordino territoriale rispetto alla gestione del personale e chiedono l’avvio immediato della cabina di regia prevista nell’accordo: “tavoli di confronto nazionale e locali che serviranno a riorganizzare la rete territoriale dei servizi pubblici, a tutelare e rilanciare funzioni di area vasta e competenze dei lavoratori”.

Fp-Cgil, Cisl-Fp e Uil-Fpl sottolineano come il testo riprenda i punti qualificanti dell’accordo, “a partire dalla salvaguardia delle retribuzioni dei lavoratori delle Province, che manterranno inalterato il trattamento economico in godimento, la posizione giuridica e l’anzianità di servizio. Così come per i lavoratori interessati dalle unioni o fusioni di comuni saranno garantite le risorse per il salario accessorio, che confluiranno per l’intero importo nei fondi dei nuovi enti. Gli effetti derivanti dal trasferimento del personale, inoltre, non avranno impatto né sui vincoli dei patti di stabilità, né sui limiti al turn over. E i contratti precari non avranno ripercussioni”.

Per i sindacati, passi in avanti anche sul piano della partecipazione dei dipendenti pubblici al percorso di revisione degli assetti amministrativi: “I rappresentanti dei lavoratori saranno consultati sia rispetto alla definizione delle funzioni oggi in capo alle amministrazioni provinciali oggetto di riordino, sia rispetto ai criteri per il trasferimento del personale”.

“Vigileremo che tutto ciò venga mantenuto nell’iter parlamentare del ddl e, vista la difficile situazione finanziaria degli enti locali, anche in fase attuativa, lavoreremo per migliorare il testo” concludono Fp-Cgil, Cisl-Fp e Uil-Fpl. “Chiediamo al ministro Graziano Delrio che si parta subito con la cabina di regia per ridisegnare il sistema della autonomie nel solco dell’intesa sottoscritta”.